

IRENE POLI

RICERCATORE TD-B

***Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura
Sapienza Università di Roma***

Curriculum vitae

Irene Poli è **Ricercatore a Tempo determinato categoria B** dal 1 marzo 2019 presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura.

Laureata in Architettura UE dal 2007 con lode e abilitata all'esercizio della professione di Architetto dal 2009, è Dottore di Ricerca in Riqualificazione e Recupero insediativo dal 2012 ed è stata Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA).

Il suo percorso scientifico disciplinare è connotato da significative interconnessioni tra attività di ricerca, di didattica e di sperimentazione nel campo della pianificazione urbanistica e territoriale.

Dal 2007 svolge attività di ricerca partecipando a progetti in ambito universitario, nazionali e internazionali, conseguendo il titolo di Dottore di ricerca in Riqualificazione e Recupero Insediativo (Ssd Icar 21), presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma, e svolgendo tre Assegni di ricerca, presso il Dipartimento PDTA (2013-2014, 2014-2015, 2016-2017). Nell'ambito di tali attività ha partecipato e coordinato Seminari e Workshop, di livello nazionale e internazionale, svolti anche all'interno di programmi di cooperazione scientifica bilaterale.

All'attività di ricerca si è accompagnata, sempre dal 2007, l'attività didattica condotta, in particolare, presso l'Università Sapienza di Roma, sia quale collaboratore presso Corsi di Laurea della Facoltà di Architettura, sia quale Tutor a Workshop internazionali, sia quale docente del Corso di Laurea magistrale in Architettura-Rigenerazione urbana (ARU) e del Corso di Laurea in Architettura UE.

Dal 2020 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in "Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura" e membro del Consiglio Didattico Scientifico del Master di II livello "Capitale Naturale e Aree Protette. Pianificazione, progettazione e gestione" (Dipartimento PDTA, Sapienza).

A queste attività, dal 2011, si somma una altrettanto intensa attività culturale e associativa svolta presso Società scientifiche e Istituti di cultura, quali *Accademia Urbana* e *l'Istituto Nazionale di Urbanistica*, nel cui ha ricoperto anche ruoli istituzionali.

È, inoltre, membro di gruppi redazionali e di comitati di redazione di riviste scientifiche, quali *Urbanistica Informazioni* e *Ponte* (2016-2017).

Relativamente alla attività di sperimentazione, si rileva la consulenza svolta dal 2005 al 2008 presso l'Ufficio Progettazione e Pianificazione Generale del Comune di Roma, nelle fasi di controdeduzione e di approvazione del nuovo Piano regolatore generale (PRG) e, nel 2008, la collaborazione con la Direzione Regionale Territorio e Urbanistica della Regione Lazio, nella fase di controdeduzione alle osservazioni presentate al Piano territoriale paesistico regionale (PTPR).

Tra le attività di sperimentazione, inoltre, va ricordata quella condotta dal 2016 al 2017, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dei lavori della *Segreteria Tecnica* a supporto del Nucleo, istituita ai sensi dell'art. 2, c.8, del DPCM 25.05.2016, finalizzati alla valutazione e, successivamente, al monitoraggio e alla verifica dei progetti presentati ai sensi del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia".

La ricerca, la didattica, la sperimentazione e le pubblicazioni sono imperniate principalmente su due campi di approfondimento tra loro strettamente interrelati.

Il primo campo di approfondimento riguarda l'innovazione del piano urbanistico locale per un efficace governo della città contemporanea. In questo campo, le attività hanno, in particolare, approfondito le questioni inerenti la trasformazione, la modernizzazione e la riqualificazione della *città esistente*.

Si vedano la Tesi di Dottorato "*Il piano urbanistico locale e la città esistente. Strategie e strumenti per la riqualificazione della Città consolidata*" e il primo Assegno, dal titolo "*Governare la città contemporanea. Il nuovo Piano per la riqualificazione della città esistente*".

Tra le pubblicazioni:

- Irene Poli (2020), *Città esistente e rigenerazione urbana. Per una integrazione tra urbs e civitas*, Aracne Editore, Roma (monografia).
- Irene Poli, Giulia Bevilacqua (2020), “Ciudad histórica y regeneración urbana. Por una nueva centralidad de los centros históricos italianos”, in IV Congreso ISUF-H: *Metrópolis en recomposición: prospectivas proyectuales en el Siglo XXI: Forma urbis y territorios metropolitanos*. Barcelona, DUOT.
- Marika Fior, Irene Poli, Giulia Bevilacqua (2019). Historical network of Cultural Heritage for the regeneration of the contemporary city, in *World Heritage and Legacy. Culture, Creativity, Contamination*. Le Vie dei Mercanti – XVII International Forum, Gangemi editore, Roma.
- Irene Poli (2011), “Riferimenti consolidati e tematiche d’attualità nel dibattito Anca. Nuovi significati e nuove forme degli spazi aperti”, in *Paesaggi e città storica. Teorie e politiche del progetto*, a cura di F. Toppetti, Alinea edizioni, Firenze.

Sempre con riferimento a questa linea di ricerca, le attività hanno, altresì, approfondito il ruolo della *città pubblica* quale struttura primaria di riferimento per i nuovi assetti urbani, componente centrale e prioritaria delle strategie di intervento nella città esistente contemporanea.

In particolare, si vedano le ricerche svolte nel corso di due Assegni, “*Governare la città contemporanea. La costruzione della città pubblica per il recupero degli insediamenti spontanei ed ex abusivi*” e “*Governare la città contemporanea. Strategie e strumenti per la costruzione della città pubblica*”, la partecipazione a ricerche internazionali (“*Europa e America Latina: insediamenti informali e abusivismo. La costruzione della città pubblica per la rigenerazione urbana*”; “*Costruire la città pubblica. Strategie e strumenti per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente*”; “*Governare la città contemporanea. Strategie e strumenti per la costruzione della città pubblica*”) e le pubblicazioni:

- Irene Poli, *et al.* (2015), “Periferia pubblica e Centralità locali. I luoghi della rigenerazione a Roma”, in *Urbanistica Informazioni* n. 259-260;
- Irene Poli, Chiara Ravagnan (2016), “Roma. Percorsi di innovazione nella gestione dei beni comuni”, in *Sentieri Urbani*, n. 20, numero monografico *La città resiliente*, a cura di C. Gasparrini e M. Savino;
- Irene Poli, Chiara Ravagnan (2018), “Oltre la marginalità, attraverso le reti. Piani e progetti per la rigenerazione della Plaine Commune - Beyond marginality, across the networks. Plans and projects for the regeneration of the Plaine Commune”, in *Urbanistica* n. 162.

Il secondo campo di approfondimento è inerente le questioni relative alla rigenerazione delle aree degradate, periferiche e marginali della città contemporanea, mediante programmi complessi di interventi attuati sulla base di principi di sostenibilità e fattibilità ambientale, sociale, economica, urbanistica.

Relativamente alla *programmazione complessa* e alla *procedura del progetto urbano*, si vedano, la Tesi di Laurea, vincitrice del Premio Gubbio 2009 dell’Anca, dal titolo: “*Un progetto urbano per la riqualificazione della periferia ovest di Roma: il caso di Massimina*”, e la partecipazione alla ricerca “*Studio per l’individuazione degli Ambiti per i Programmi Integrati nella Città Consolidata*” del nuovo PRG del Comune di Roma, Università Sapienza di Roma-CITERA in convenzione con il Comune di Roma.

Tra le pubblicazioni:

- Irene Poli, Chiara Ravagnan (2017), “La rigenerazione urbana nel Piano Regolatore Generale di Roma. Tra attuazione e innovazione”, in *Ciudades* n. 20;
- Irene Poli, Chiara Ravagnan (2016), “Roma. La Ciudad a Reestructurar y los Programas Integrados del Plan de Ordenación de Roma 2008”, in *Ciudad Y Territorio Estudios Territoriales*, n. 189;
- Irene Poli (2014), “I Programmi integrati nell’esperienza romana. Lo stato di attuazione e l’analisi dei Bandi di sollecitazione delle proposte d’intervento” e “Tessuti prevalentemente per attività e Programmi integrati nel PRG di Roma. Lo stato di attuazione”, in *Urbanistica Informazioni* n. 253-254.

Relativamente alle questioni inerenti i principi di *sostenibilità* e di *resilienza urbana*, si vedano la ricerca di Ateneo Sapienza 2019 di cui è titolare, “*Le reti verdi e blu come matrici di rigenerazione urbana e territoriale. Nuovi strumenti di pianificazione resiliente e forme di progettualità condivisa*”, e le pubblicazioni:

- Irene Poli, Chiara Ravagnan (2016), “Il piano urbanistico tra sostenibilità e resilienza. Nuovi concetti operativi e nuovi valori collettivi-The urban plan within sustainability and resilience. New operational concepts and new collective values”, in *Urbanistica* n. 157;
- Irene Poli, Chiara Ravagnan (2017), “Green and blue infrastructures for the regeneration of European metropolitan cities. Resilience practices in French Métropoles”, in F. D. Moccia, M. Sepe, a cura di,

Territori competitivi e progetti di reti-Competitive territories and design of networks, Urbanistica Dossier n.13, Inu Edizioni;

- Chiara Ravagnan, Irene Poli (2017), “Trame verdi e blu: verso un futuro affidabile tra visione strategica e gestione dei rischi-Green and blue networks: towards a safe future within risk management and strategic vision”, in *Urbanistica* n. 160/2017.

18.8.2021

IRENE POLI